



DETERMINAZIONE n. DPE012/56 del 17 maggio 2023

DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE, TRASPORTI

SERVIZIO: OPERE MARITTIME

UFFICIO: ATTIVITÀ COSTA PESCARRESE - TERAMANA

OGGETTO: DGR n. 225/2023 del 14/04/2023 – “ART.2, L.R. 21/11/2019, N.39 RECANTE “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE LA GRAVE EROSIONE DELLA COSTA NELLA REGIONE ABRUZZO” - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI ANNUALITÀ 2023” - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RADENTE FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE DELL'ARENILE E RIPASCIMENTO. Importo di progetto €.
200.000,00.

CUP **C97G23000150002.**

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO ai sensi e per gli effetti dell'art.27 del D.Lgs 18.04.2016 n.50

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo ritiene che la tutela del sistema costiero, anche in relazione ai preoccupanti cambiamenti climatici in atto, è un impegno imprescindibile a cui tutte le istituzioni, centrali e periferiche, non possono più sottrarsi per l'aggravarsi delle condizioni di stabilità fisica e per difendere concretamente quella parte di economia strettamente connessa ai territori rivieraschi e pertanto necessita del massimo coordinamento possibile tra tutti i soggetti interessati, in particolare delle diverse articolazioni tecnico-amministrative regionali;

RILEVATO che crescono i rischi per le città costiere, esposte all'innalzamento del livello del mare e alle inondazioni costiere, accompagnato da un aumento della frequenza e dell'intensità delle tempeste e burrasche e da un incremento dei fenomeni di erosione costiera, come evidenziato da tutti gli studi e rapporti di settore che confermano come l'Italia risulti uno dei Paesi a più elevato rischio da innalzamento del livello del mare in Europa;

VISTA la DGR n. 562 del 31.08.2020 recante: *“D.lgs. 152/06 e s.m.i., Seconda Parte - DGR n. 964 del 13/11/2002 - DGR n. 32 del 20.02.2020. Adozione “Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti”* che ha adottato il PDC, ne ha approvato gli elaborati unitamente alla *Cartografia del Sistema delle Conoscenze*, elaborata nell'ambito della ricerca An.Co.Ra ed ha avviato come previsto dall'art. 6 bis della LR 18/83 e s.m.i. e dall'art. 13 e 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le procedure necessarie al fine del coinvolgimento e della evidenza del Piano e alla valutazione di incidenza degli aspetti specifici del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 con il sistema dei siti Natura 2000;

RICHIAMATA la DGR n. 510 del 08/09/2022 *“Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei*

cambiamenti climatici e dagli inquinamenti". DGR n. 32 del 20.02.2020 e DGR n. 526 del 31.08.2020. DCR DEL 25/11/2021 - Variante UF01 - UF03 –UF09" con la quale è stato dato mandato al DPE012:

- di predisporre una proposta di variante al Piano di Difesa della Costa per gli scenari in capo alla unità fisiografica UF01 - UF03 – UF09 con particolare riferimento all'individuazione di interventi volti alla mitigazione delle criticità emergenti nei tratti di costa ivi ricadenti;
- di valutare l'eventuale istituzione del Tavolo Operativo Tematico, organizzato per singola unità fisiografica attraverso il quale partecipare, condividere e comunicare i processi decisionali nell'ambito dell'attuazione del Piano di Monitoraggio di cui al PDC attivando contestualmente i processi di collaborazione con il mondo accademico universitario per le motivazioni richiamate in premessa;

DATO ATTO che il Servizio OO.MM. ha dato seguito alla DGR 510/2022 come si evince dalla pubblicazione dei seguenti atti giuntali:

- DGR 31 DEL 31/01/2023 "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti". DGR n. 32 del 20.02.2020 e DGR n.526 del 31.08.2020. DCR del 25/11/2021 - DGR 510 del 08/09/2022 – UF03"
- DGR 261 DEL 11/05/2023 "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici edagli inquinamenti". DGR n. 32 del 20.02.2020 e DGR n.526 del 31.08.2020. DCRdel 25/11/2021- DGR 510 del 08/09/2022 – UF01"

DATO ATTO che nella fattispecie l'unità fisiografica UF01 (foce del Tronto – porto di Giulianova) è caratterizzata da un marcato arretramento della linea di riva che si propaga progressivamente dalla zona Villa Rosa (Martinsicuro) – Bambinopoli (Alba Adriatica) verso Sud;

PREMESSO che in corrispondenza dell'unità fisiografica UF01 ed in particolare in corrispondenza del tratto di costa a nord del comune di Alba Adriatica è stato realizzato l'intervento denominato "Realizzazione di una spiaggia di alimentazione per ripascimento a rilascio controllato nel comune di Alba Adriatica (TE)" di cui alla DGR n. 88 del 18/02/2020 previsto dal Piano di Difesa della Costa;

RILEVATO che, nonostante tutto, permangono elementi di elevata criticità sul litorale di Alba Adriatica che, come illustrato in precedenza, ormai da anni risulta in grave sofferenza;

CONSIDERATO che il litorale dell'unità fisiografica UF01 è caratterizzato da un marcato arretramento della linea di riva che si propaga progressivamente verso Sud e che il suddetto fenomeno origina dalla riduzione degli apporti solidi fluviali;

CONSIDERATO che la realizzazione dell'intervento di versamento di 200'000 m3 di sabbia su un'estensione di litorale pari a circa 500 m (con possibilità di dividere l'intervento in due fasi) realizzato al fine di sopperire al mancato apporto solido dei fiumi, in particolare del Fiume Tronto, ha segnato la fase I degli interventi di "breve periodo" previsti dal vigente PDC e che la deliberazione di Giunta n.261 del 11/03/2023 pone i presupposti per la progettazione dell'intervento strutturali di lungo periodo ;

CONSIDERATO che le circostanze esposte configurano una minaccia per la matrice ambientale inesorabilmente compromessa, per la sicurezza del territorio in quanto sulle aree insistono infrastrutture varie di rilievo ed anche per il tessuto economico e sociale, stante il prevalente carattere turistico-ricettivo delle attività economiche attive sul territorio del comune di Alba Adriatica;

RILEVATO che la vulnerabilità del litorale di Alba Adriatica è persistente come evidenziatosi anche nel recente passato ovvero in occasione delle mareggiate risalenti al mese di novembre 2022 a seguito delle quali il Servizio OO.MM ha eseguito un sopralluogo, registrato al prot. 500147 del 24/11/2022 dal quale è possibile evincere quanto segue: *“tale tratto di costa, al momento del sopralluogo, è interessato da una fortissima mareggiata, con venti da sud-est (Scirocco). Il moto ondoso, con la sua azione erosiva, oltre che imperversare sulla linea di riva, si sta abbattendo anche sulle infrastrutture turistiche presenti sulla costa, scavandone le fondazioni e buttando a terra alcune cabine, piazzali ed attrezzature. Si ritiene necessario procedere immediatamente con tutti gli interventi possibili per limitare l’impatto violento della mareggiata sulla linea di riva e sulle infrastrutture turistiche.”*;

CONSIDERATO che successivamente in data 07/12/2022 è stato eseguito nello stesso tratto di litorale un ulteriore sopralluogo, al quale hanno partecipato, oltre ai rappresentanti del Servizio Opere Marittime della Regione e del Comune, anche i consulenti esperti incaricati dalla Regione ed alcuni rappresentanti dei operatori balneari durante il quale si è proceduto ad esaminare le possibili misure da porre in essere per mitigare ulteriormente gli effetti di eventuali futuri eventi meteo marini avversi e, sentito il parere dei due consulenti esperti Prof. Alessandro Mancinelli e Ing. Enrico Gara, è stata presa in considerazione la proposta, condivisa da tutti i presenti, di realizzare una barriera radente, costituita da scogli naturali, da posizionare lungo la battigia al fine di mitigare gli effetti del moto ondoso nei mesi invernali e comunque nell’immediato, nelle more della individuazione di soluzioni strutturali di lungo termine;

RILEVATO che:

- in data 22/11/2022, la costa del Comune di Alba Adriatica, nella zona litorale nord fra la concessione “Bagni Corallo” e Babinopoli, è stata interessata da una fortissima mareggiata;
- in data 25/11/2022, è stata attivata la procedura di cui alla L.R. n. 17/1974, per la messa in atto dei primi interventi di somma urgenza a protezione e/o salvaguardia della linea di costa e delle infrastrutture pubbliche;
- in data 07/12/2022 è stato eseguito un sopralluogo, nel tratto di litorale interessato dalla mareggiata, con la presenza di rappresentanti del Servizio Opere Marittime della Regione e del Comune, dei consulenti esperti incaricati dalla Regione ed alcuni rappresentanti di portatori di interesse locali, durante il quale è stata presa in considerazione la proposta, condivisa da tutti i presenti, di realizzare, nelle more della definizione di interventi strutturali di lungo periodo, una barriera radente, costituita da scogli naturali, da posizionare lungo la battigia al fine di smorzare il moto ondoso nei mesi invernali;
- a far data dal 15/12/2022, fino al 24/04/2023, sono stati eseguiti i lavori di somma urgenza, con la procedura di cui all’art. 163 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., consistenti nella realizzazione di una barriera radente, costituita da scogli naturali, posizionata lungo la battigia al fine di smorzare il moto ondoso;

PRESO ATTO:

- delle risultanze dell’incontro svoltosi sui luoghi in data 09/03/2023, alla presenza congiunta dei rappresentanti del Servizio Opere Marittime, degli Amministratori locali, dei professionisti esperti incaricati dalla Regione per la redazione della variante al Piano di Difesa della costa e di altri portatori di interessi, dalle quali si evince la convergenza sulla **opportunità di lasciare la mantenere la radente** anche nei mesi estivi, ritenendo la struttura radente **un elemento di protezione nel breve termine** e ferma restando la necessità di procedere speditamente alla predisposizione della variante al Piano di Difesa della Costa e alla realizzazione delle opere strutturali atte a garantire gli effetti al lungo termine, dando priorità al tratto da Martinsicuro da Alba Adriatica, nonché la costituzione di un tavolo di lavoro e di concertazione composto dai responsabili degli Uffici Tecnici competenti del Comune di Alba Adriatica, del Servizio Opere Marittime e del Servizio Demanio Regionale, al fine di concertare gli interventi da mettere in atto a breve termine;

- delle risultanze del successivo incontro svoltosi in data 22/03/2023, tenutosi presso gli uffici del Servizio Opere Marittime, con la partecipazione dell’Autorità Marittima, del Servizio Demanio Marittimo della Regione e dell’Amministrazione Comunale, durante il quale è stato ribadito che *“l’ipotesi del mantenimento della radente è sicuramente la soluzione che può prevenire ulteriori ed eventuali danni rispetto alla rimozione della stessa”*;

RICHIAMATA la comunicazione, a seguito dell’incontro, da parte del Comune di Alba Adriatica prot. n. 0009156 del 27/03/2023, acquisita al protocollo regionale in data 28/03/2023, al n. 0133328, con la quale l’Amministrazione Comunale, al fine di offrire un contributo relativo alla decisione di mantenere la radente, ha fornito le seguenti considerazioni:

- *la barriera radente per un lungo tratto di costa è stata sommersa dalla sabbia e nello stato dei luoghi rappresenta un’ insidia per il camminamento per scarsa visibilità;*
- *si ritiene opportuno valutare il posizionamento della radente in modo omogeneo e rettilineo;*
- *per ragione di sicurezza e non presidio delle spiagge libere non soggette a “compensazione” si ritiene indispensabile la rimozione della radente in tali tratti;*
- *nella fase progettuale è necessario porre particolare attenzione alla sicurezza ed incolumità pubblica;*
- *al fine di consentire alle attività turistiche-ricreative di svolgere regolarmente la già difficoltosa attività si richiede la conclusione degli eventuali lavori entro la data del 30/04/2023”*;

RICHIAMATA la DGR n. 225/2023 del 14/04/2023 “ART.2, L.R. 21/11/2019, N.39 RECANTE “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE LA GRAVE EROSIONE DELLA COSTA NELLA REGIONE ABRUZZO” - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI ANNUALITÀ 2023”, con la quale sono stati programmati gli interventi urgenti finalizzati alla tutela delle coste abruzzesi;

VISTO che con la suddetta DGR n. 225/2023 si dispone il finanziamento di interventi urgenti di ripristino delle opere di difesa costiera e dei tratti di litorale più gravemente interessati dai fenomeni meteomarini avversi, tra cui l’intervento nel Comune di Alba Adriatica (TE), per la “MESSA IN SICUREZZA DELLA RADENTE FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE DELL’ARENILE E RIPASCIMENTO”, per un importo pari a € 200.000,00;

CONSIDERATO che la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale stabilisce che per l’intervento da realizzarsi in Comune di Alba Adriatica il soggetto Attuatore sia la Regione Abruzzo ed in particolare il Servizio DPE012-Opere Marittime;

RICHIAMATA la Determinazione DPE012/28 del 26/04/2023 con la quale è stato costituito il Gruppo di Lavoro come di seguito indicato:

- Arch. Lucio CIRIOLO - RUP;
- Ing. Alessandra Ferri - supporto al RUP;
- Ing. Daniele DANESE - Progettista;
- Ing. Cristina ASTOLFI - Direttore dei Lavori;
- Ing. Daniele DANESE - Assistente D.L. con funzioni di Direttore Operativo;
- Dott.ssa Maria Chiara LAVAGNINI - Assistente Amministrativa e Contabile

VISTA la nota prot/RA n. 0195420 del 05/05/2023 con la quale il Servizio OO.MM ha formulato istanza al DPC 026-Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo di Autorizzazione ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e D.M. 173/2016,

CONSIDERATO che la suddetta autorizzazione risulta preliminare all'esecuzione dei lavori di Ripascimento con materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, con le modalità semplificate di cui alla DGR n. 876 del 28/12/2022;

VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica denominato “INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RADENTE FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE DELL'ARENILE E RIPASCIMENTO” da realizzarsi in Comune di Alba Adriatica (Te) – CUP C97G23000150002 redatto dall'Ing. Daniele Danese per un ammontare complessivo di € 200.000,00 di cui € 142.552,41 per lavori comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 57.447,59 per somme a disposizione dell'Amministrazione, costituito da un unico elaborato recante:

- Relazione tecnica illustrativa
- Stato di fatto
- Stato di progetto
- Computo metrico estimativo
- Quadro tecnico economico
- Verbale della riunione del 09/03/2023
- Verbale della riunione del 22/03/2023

VISTA la determinazione dirigenziale n. DPE012/047 del 09/05/2023 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica;

VISTI i nulla osta:

- da parte dell'Autorità Marittima - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO GIULIANOVA, con note prot. n. U.0005473 del 04/05/2023 e n. U.000571 del 08/05/2023, acquisite al protocollo regionale rispettivamente al n. 0192999 del 04/05/2023 e n. 0199110 del 09/05/2023, *“al mantenimento dell'opera in parola, a condizione che venga dato adempimento alle richieste formulate nella riunione tenutasi in data 22.03 u.s., nello specifico:*
 1. *Autorizzazione che legittimi la presenza dei massi;*
 2. *Realizzazione di idonei varchi necessari allo svolgimento del servizio di salvataggio;*
 3. *Adozione di pertinenti provvedimenti necessari al fine di garantire la pubblica sicurezza correlata alla presenza delle barriere;*
 4. *Posa di idonea cartellonistica e perimetrazione delle barriere.”*
- da parte dell'Ufficio Demanio Marittimo del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Regione Abruzzo, con nota prot. n. 0204793 del 12/05/2023, assicurando:
 1. *il rispetto di quanto legiferato dal comma 9 art.12 del PDMR/2015 ovvero “Per interventi stagionali di ripascimento, volti a ripristinare i profili costieri precedenti agli eventi erosivi, si intendono gli interventi di trasferimento di materiale di spiaggia all'interno della stessa unità fisiografica o gli interventi con materiale di diversa provenienza che comportino una movimentazione di inerti non superiore ai 50 metri cubi per metro lineare”;*
 2. *di delimitare opportunamente la barriera radente con modalità previste da progetto di fattibilità a norma di sicurezza;*
 3. *di utilizzare l'opportuna cartellonistica di informazione a salvaguardia della pubblica incolumità dei bagnanti;*
 4. *che l'intervento non produca rilevanti impatti ambientali sotto il profilo paesistico ed ambientale;*
 5. *il rispetto della L.R. 17 dicembre 1997, n. 141 per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative e di quanto disciplinato dal PDMR/2015 approvato con Delibera di Consiglio regionale n°20/4 del 24.02.2015.*

VISTA la nota da parte del Comune di Alba Adriatica con nota prot. n.14865 del 16-05-2023, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 0209699, con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica arch. Luigi IRELLI ha comunicato "che:

- *Non si ritiene doveroso esprimere parere/nulla-osta sullo studio di fattibilità fatto pervenire;*
- *Si rimette nuovamente in allegato la nota del Sig. Sindaco in data 27-03-2023 con prot. n. 9156;*
- *L'atto del Demanio Marittimo è rilasciato una volta rimesso il progetto definitivo con la seguente documentazione:*
- *Titolo abilitativo all'intervento;*
- *Autorizzazione agenzia delle Dogane;*
- *Autorizzazione paesaggistica";*

VISTO che, con nota Protocollo nr. 0211702/23 del 17/05/2023 l'Ing. Daniele DANESE ha trasmesso gli elaborati costituenti il progetto definitivo-esecutivo;

VISTO il verbale di verifica e validazione prot. RA n. 0212065/23 del 17/05/2023 sottoscritto dal RUP ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett. d) del Dlgs 50/2016 e dal progettista incaricato l'Ing. Daniele DANESE con il quale viene evidenziato quanto segue:

- Che Il progetto definitivo esecutivo recepisce le indicazioni espresse dal Comune di Alba Adriatica con nota del 27/03/2023
- che l'opera non è soggetto all'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane in quanto consistente nella realizzazione e messa in sicurezza di manufatto non saldamente ancorato al suolo , vieppiù provvisorio e realizzato al fine di contenere l'emergenza acclarata e documentata durante i molteplici sopralluoghi da tutti i soggetti interessati(rif. circolare dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli del 06/04/2018, protocollo n. 24499/R) ;
- che gli interventi da porre in essere non sono soggetti all'autorizzazione paesaggistica in quanto ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), le opere sono classificabili fra quelle di "manutenzione ordinaria";
- che ai sensi dell'art. 149, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), gli interventi di manutenzione non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica;
- che le opere manutentive da eseguire sulla barriera radente, stante l'accertata necessità di doverle mantenere oltre la stagione invernale, sono conformi al vigente Piano di Difesa della Costa, che all'art. 28, comma 2, stabilisce che *"qualora si rendesse necessario il mantenimento delle opere di protezione oltre la data di inizio e all'interno della stagione balneare, va prodotta idonea documentazione asseverata di richiesta alla amministrazione comunale che contenga descrizione dei fenomeni in atto e attestazione circa il perdurare del fenomeno. L'amministrazione comunale a seguito di tale istanza acquisisce, prima del rilascio dell'autorizzazione di proroga al mantenimento, il parere del Servizio Opere Marittime e della struttura regionale delegata alla gestione del Demanio Marittimo. Tale autorizzazione non può superare l'anno a meno di successive proroghe."*;
- che, nel caso di specie, gli interventi saranno eseguiti direttamente dal Servizio Opere Marittime della Regione ed i pareri da parte del Servizio Demanio Marittimo della Regione e dell'Autorità Marittima, sono stati acquisiti sullo Studio di Fattibilità Tecnica Economica;
- che l'intervento di ripascimento manutentivo è conforme con quanto stabilito dall'art. 26 delle Norme Tecniche del vigente Piano di Difesa della Costa in base al quale gli interventi di ripascimento da realizzarsi che non modificano la linea di costa, che consentono il parziale ripristino dello stato dei luoghi antecedente al processo erosivo, non configurano interventi di Nuovo Impianto, e non sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA;

PRESO ATTO che il progetto definitivo-esecutivo così come trasmesso con la nota prot/RA n. nr. 0211702/23 del 17/05/2023, verificato e validato con il suddetto verbale del 05/05/2023, è costituito dai seguenti elaborati:

- TAV. 01 - Relazione tecnica illustrativa
- TAV. 02 – Elaborati grafici
- TAV. 03 – Documenti contabili
- TAV. 04 – Capitolato Speciale d’Appalto
- TAV. 05 – Piano di Manutenzione

per un importo totale di progetto di € 200.000,00 così come risulta dal seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	
a1) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	
A misura euro	142'552,41
A corpo euro	0,00
In economia euro	0,00
Sommano euro	142'552,41
a2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
A misura euro	5'912,46
A corpo euro	0,00
In economia euro	0,00
Sommano euro	5'912,46
b) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b1) Incentivi euro	2'851,05
b2) Spese Tecniche per consulenze euro	15'000,00
b3) Spese di gara euro	225,00
b4) Imprevisti euro	1'010,01
b5) Spese per accertamenti di laboratorio, rilievi topo-batimetrici, analisi, ecc. euro	7'000,00
b6) Accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali euro	0,00
b7) Spese di carattere strumentale e per l'assicurazione dei dipendenti della PA incaricati della progettazione, spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità euro	0,00
b8) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione euro	0,00
b9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016) euro	0,00
b10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche euro	0,00
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici euro	0,00
b12) Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016) euro	0,00
b13) Oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016) euro	0,00
b14) Costi per l'elaborazione del consultivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016) euro	0,00
b15) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge euro	31'361,53
Sommano euro	57'447,59
TOTALE euro	200'000,00

DATO ATTO che il CUP dell'intervento è **C97G23000150002**;

RITENUTO di approvare il Progetto Definitivo-Esecutivo denominato *“Comune di Alba Adriatica (TE) - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RADENTE FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE DELL'ARENILE E RIPASCIMENTO - DGR n. 225 del 14/04/2023”* trasmesso con la nota n. Protocollo nr. 0211702/23 del 17/05/2023 dal progettista incaricato Ing. Daniele DANESE per un importo totale di progetto di € 200.000,00;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del presente intervento è stata assicurata con lo stanziamento di € 200.000,00 sul corrente esercizio finanziario del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 nel capitolo di spesa 152210.2 denominato *“interventi per fronteggiare il grave*

dissesto idrogeologico nella regione abruzzo - l.r. 39/2019 art. 2 - beni immobili" C.P.C. 2.02.01.09.000 con le variazioni approvate con Deliberazione di Giunta Regionale – seduta del 16/05/2023, rispettivamente di variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e al documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 14.09.1999 n. 77, e ss.mm.ii., inerente a “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

VISTA la L.R. 25.03.2002 n. 03, e ss.mm.ii, avente per oggetto “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”;

VISTA la L.R. 01.10.2013, n. 31, avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. ed in particolare l’art. 163 “Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile”;

VISTA la DGR 591/2018 – “Approvazione regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs. 50/2016” e la Circolare RA/300112 del 28/10/2019. “Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs. 50/2016, Circolare operativa per le contabilizzazioni”;

TUTTO ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

1. le motivazioni espresse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/1990;
2. **di APPROVARE** il Progetto Definitivo-Esecutivo denominato **“Comune di Alba Adriatica (TE) - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RADENTE FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE DELL'ARENILE E RIPASCIMENTO - DGR n. 225 del 14/04/2023”** trasmesso con la nota n. Protocollo nr. 0211702/23 del 17/05/2023 dal progettista incaricato Ing. Daniele DANESE per un importo totale di progetto di € 200.000,00, così come risulta dal seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	
a1) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	
A misura euro	142'552,41
A corpo euro	0,00
In economia euro	0,00
Sommano euro	142'552,41
a2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
A misura euro	5'912,46
A corpo euro	0,00
In economia euro	0,00
Sommano euro	5'912,46
b) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b1) Incentivi euro	2'851,05
b2) Spese Tecniche per consulenze euro	15'000,00
b3) Spese di gara euro	225,00
b4) Imprevisti euro	1'010,01
b5) Spese per accertamenti di laboratorio, rilievi topo-batimetrici, analisi, ecc. euro	7'000,00
b6) Accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali euro	0,00
b7) Spese di carattere strumentale e per l'assicurazione dei dipendenti della PA incaricati della progettazione, spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità euro	0,00
b8) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione euro	0,00
b9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016) euro	0,00
b10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche euro	0,00
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici euro	0,00
b12) Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016) euro	0,00
b13) Oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016) euro	0,00
b14) Costi per l'elaborazione del consultivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016) euro	0,00
b15) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge euro	31'361,53
Sommano euro	57'447,59
TOTALE euro	200'000,00

3. **di DARE ATTO** che la copertura finanziaria del presente intervento è stata assicurata con lo stanziamento di € 200.000,00 sul corrente esercizio finanziario del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 nel capitolo di spesa 152210.2 denominato *"interventi per fronteggiare il grave dissesto idrogeologico nella regione abruzzo - l.r. 39/2019 art. 2 - beni immobili"* C.P.C. 2.02.01.09.000 con le variazioni approvate con Deliberazione di Giunta Regionale – seduta del 16/05/2023, rispettivamente di variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e al documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
4. **DI DARE ATTO** che tutta la documentazione non allegata al presente provvedimento e richiamata in premessa è depositata agli atti del Servizio Opere Marittime - DPE012 della Regione Abruzzo;
5. **di ASSolvere** l'obbligo di inserimento degli atti sul sito web della Regione Abruzzo;
6. **di TRasmettere** il presente provvedimento al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti - DPE,

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il R.U.P.

Arch. Lucio CIRIOLO
f.to elettronicamente

Il Responsabile dell'ufficio

Ing. Alessandra FERRI
f.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio

Ing. Marcello D'Alberto
f.to digitalmente